



CUNEO INFORMA

Newsletter informativa a cura di CNA CUNEO: Via Cuneo 52/I Borgo San Dalmazzo Tel. 0171/265536

CNA CUNEO

Segr. Provinciale:

BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo 52/I
Tel. 0171.265536 Fax 0171.268261

Uffici territoriali:

MONDOVI'
Via P. Del Vecchio 10

ALBA - BRA
Piazza Rossetti 5/A 8 - Alba

SAVIGLIANO
Via Torino 90
Tel e Fax 0172/33632

SOMMARIO

Riapertura 18 maggio:
ecco le nuove regole

Dalla Regione Piemonte
Ordinanza n.51 del
17 maggio 2020

Riapertura 18 maggio: ecco le nuove regole

Con il DL 33/2020, entrato in vigore il GU n.125 del 16-5-2020, il Governo ha avviato la fase di ripartenza a seguito di questo lungo periodo emergenziale.

Queste le tappe temporali vigenti dal 18 maggio:

- a decorrere dal 18 maggio 2020, cessano di avere effetto tutte le misure limitative della circolazione all'interno del territorio regionale previste dal DL 25 marzo 2020 n. 19; detto decreto possono ora essere adottate o reiterate solo con riferimento a specifiche aree del territorio medesimo interessate da particolare aggravamento della situazione epidemiologica.

- fino al 2 giugno 2020 sono vietati gli spostamenti, con mezzi di trasporto pubblici e privati, in una regione diversa rispetto a quella in cui attualmente ci si trova, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute; resta in ogni caso consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

- a decorrere dal 3 giugno 2020, gli spostamenti interregionali possono essere limitati solo con provvedimenti specifici in relazione a specifiche aree del territorio nazionale, secondo principi

di adeguatezza e proporzionalità al rischio epidemiologico effettivamente presente in dette aree.

- fino al 2 giugno 2020, sono vietati gli spostamenti da e per l'estero, con mezzi di trasporto pubblici e privati, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute o negli ulteriori casi individuati con specifici provvedimenti delle autorità competenti;

Resta in ogni caso consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. A decorrere dal 3 giugno 2020, gli spostamenti da e per l'estero possono essere limitati solo con provvedimenti delle autorità competenti in relazione al rischio epidemiologico.

Rimane il divieto di mobilità per tutte le persone sottoposte a quarantena per provvedimento dell'autorità sanitaria in quanto risultate positive al virus COVID-19, fino all'accertamento della guarigione o al ricovero in una struttura sanitaria o altra struttura allo scopo destinata.

La quarantena precauzionale è applicata ai soggetti che hanno avuto contatti stretti con soggetti positivi al virus COVID-19.

Rimane il divieto di assembramento in luoghi pubblici o aperti al pubblico; il sindaco può disporre la chiusura tem-

poranea di specifiche aree pubbliche o aperte al pubblico in cui sia impossibile assicurare adeguatamente il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

Le riunioni si svolgono garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. Le funzioni religiose con la partecipazione di persone si svolgono nel rispetto dei protocolli sottoscritti dal Governo e dalle rispettive confessioni contenenti le misure idonee a prevenire il rischio di contagio.

Le attività economiche, produttive e sociali devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida, idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio, adottati dalle regioni nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali.

In assenza di quelli regionali trovano applicazione i protocolli o le linee guida adottati a livello nazionale. Il mancato rispetto dei contenuti dei protocolli o delle linee guida che non assicurino adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Dalla Regione Piemonte Ordinanza n.51 del 17 maggio 2020

Successivamente al DL la Regione Piemonte ha reso pubbliche sul proprio sito istituzionale le linee di indirizzo per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative che dovrebbe essere confermata da una specifica Ordinanza n. 51 del 17 maggio 2020, in via di pubblicazione sul BURP.

L'ordinanza in questione propone specifiche schede tecniche che contengono indirizzi operativi specifici validi per i singoli settori di attività, finalizzati a fornire uno strumento sintetico e immediato di applicazione delle misure di prevenzione e contenimento di carattere generale, per sostenere un modello di ripresa delle attività economiche e produttive compatibile con la tutela della salute di utenti e lavoratori.

Ogni scheda indica specifiche norme

comportamentali, distanziamento sociale e contact tracing ponendosi in continuità con le indicazioni emanate a livello nazionale, in primis il protocollo condiviso tra le parti sociali del 26 aprile 2020.

In base all'evoluzione dello scenario epidemiologico le misure indicate potranno essere rimodulate, anche in senso più restrittivo, così come le schede attualmente pubblicate potrebbero essere eventualmente integrate con altre relative a ulteriori settori di attività.

Si riporta l'elenco delle schede tematiche relative ai principali settori di attività, redatte tenendo in considerazione le priorità condivise.

- ristorazione
- strutture ricettive
- servizi alla persona (parrucchieri ed estetisti)
- commercio al dettaglio
- commercio al dettaglio su aree pubbliche (mercati, fiere e mercatini degli hobbisti)
- uffici aperti al pubblico
- manutenzione del verde
- musei

Tutte le indicazioni riportate nelle singole schede tematiche devono intendersi come integrazioni alle raccomandazioni di stanziamento sociale e igienico comportamentali finalizzate a contrastare la diffusione di SARS-CoV-2 in tutti i contesti di vita sociale.

Per tutte le procedure di pulizia, disinfezione e sanificazione, di aerazione degli ambienti e di gestione dei rifiuti si rimanda alle indicazioni contenute rispettivamente: nel Rapporto ISS COVID-19 n. 19 / 2020 "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi", nel Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla

REGIONE PIEMONTE
Ordinanza n.51 del 17 Maggio 2020

APERTURE 18 MAGGIO:

- COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA
- STRUTTURE RICETTIVE
- PARRUCCHIERI
- CENTRI ESTETICI
- STUDI DI TATUAGGIO E PIERCING
- SERVIZI PER GLI ANIMALI
- UFFICI PUBBLICI E PRIVATI
- STUDI PROFESSIONALI
- MUSEI

APERTURE 20 MAGGIO:

- COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREA PUBBLICA

APERTURE 23 MAGGIO:

- RISTORANTI, TRATTORIE, PIZZERIE
- SELF-SERVICE
- BAR, PASTICCERIE, GELATERIE
- PUB
- ROSTICCERIE

REGIONE PIEMONTE 50 ANNI PIEMONTE valori comuni

trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2", e nel Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020 "Indicazione ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2", e nel Rapporto ISS COVID-19 n. 21/2020 "Guida per la prevenzione della contaminazione da Legionella negli impianti idrici di strutture turistico ricettive e altri edifici ad uso civile e industriale non utilizzati durante la pandemia COVID-19".

Riportiamo per opportuna conoscenza le regole per i Servizi alla persona e per il commercio al dettaglio

SERVIZI ALLA PERSONA

(ACCONCIATORI ED ESTETISTI)

SCHEDE TEMATICHE PER LA RIAPERTURA



Le presenti indicazioni si applicano al settore della cura della persona: servizi degli acconciatori, barbieri ed estetisti.



- Predisporre una adeguata **informazione** sulle misure di prevenzione.
- Consentire l'accesso dei clienti solo tramite **prenotazione**, mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 gg.
- Potrà essere rilevata la **temperatura** corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura >37,5 °C.
- La permanenza dei clienti all'interno dei locali è consentita limitatamente al tempo indispensabile all'erogazione del servizio o trattamento. Con-

sentire la presenza contemporanea di un numero limitato di clienti in base alla capienza del locale (vd. punto successivo).

- Riorganizzare gli spazi, per quanto possibile in ragione delle condizioni logistiche e strutturali, per assicurare il mantenimento di almeno **1 metro di separazione** sia tra le singole postazioni di lavoro, sia tra i clienti.

- L'area di lavoro, laddove possibile, può essere delimitata da **barriere** fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

- Nelle aree del locale, mettere a disposizione soluzioni idro-alcoliche per l'**igiene delle mani** dei clienti e degli operatori, con la raccomandazione di procedere ad una frequente igiene delle mani. Eliminare la disponibilità di riviste e materiale informativo di uso promiscuo.

- L'operatore e il cliente, per tutto il tempo in cui, per l'espletamento della prestazione, devono mantenere una distanza inferiore a 1 metro devono indossare, compatibilmente con lo specifico servizio, una **mascherina** a protezione delle vie aeree (fatti salvi, per l'operatore, eventuali dispositivi di protezione individuale ad hoc come la mascherina FFP2 o la visiera protettiva, i guanti, il grembiule monouso, etc., associati a rischi specifici propri della mansione).

- In particolare per i servizi di estetica, nell'erogazione della prestazione che richiede una distanza ravvicinata, l'operatore deve indossare la **visiera protettiva e mascherina FFP2** senza valvola.

- L'operatore deve procedere ad una frequente **igiene delle mani** con soluzioni idro-alcoliche (prima e dopo ogni servizio reso al cliente) e utilizzare camici/grembiuli possibilmente monouso per gli estetisti. I guanti devono essere diversificati fra quelli utilizzati nel trattamento da quelli usualmente utilizzati nel contesto ambientale.

- Assicurare una adeguata **pulizia e disinfezione** delle superfici di lavoro prima di servire un nuovo cliente e una adeguata disinfezione delle attrezzature e accessori. Igienizzazione delle postazioni di lavoro dopo ogni cliente. Assicurare regolare pulizia e disinfezione dei servizi igienici.

- Favorire il regolare e frequente **ricambio d'aria** negli ambienti interni ed escludere totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria.

- Sono inibiti, dove presenti, l'uso della sauna, il bagno turco e le vasche idromassaggio.
- La postazione dedicata alla **cassa** può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche, eventualmente in fase di prenotazione.

Le presenti indicazioni si applicano al settore del commercio al dettaglio.

- Predisporre una adeguata **informazione** sulle misure di prevenzione.
- In particolar modo per supermercati e centri commerciali, potrà essere rilevata la **temperatura corporea**, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- Prevedere regole di accesso, in base alle caratteristiche dei singoli esercizi, in modo da evitare assembramenti e assicurare il mantenimento di almeno **1 metro di separazione** tra i clienti.
- Garantire un'ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per l'**igiene delle mani** con soluzioni idroalcoliche, promuovendone l'utilizzo frequente da parte dei clienti e degli operatori.

- In caso di vendita di abbigliamento: dovranno essere messi a disposizione della clientela guanti monouso da utilizzare obbligatoriamente per scegliere in autonomia, toccandola, la merce.
- I clienti devono sempre indossare la **mascherina**, così come i lavoratori in tutte le occasioni di interazione con i clienti.
- L'addetto alla vendita deve procedere ad una frequente **igiene delle mani** con soluzioni idroalcoliche (prima e dopo ogni servizio reso al cliente).
- Assicurare la **pulizia** e la disinfezione quotidiana delle aree comuni.
- Favorire il **ricambio d'aria** negli ambienti interni ed escludere totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria.

- La postazione dedicata alla **cassa** può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche.

Le imprese interessate a ricevere tutto il documento della Regione può farne richiesta a Cna Cuneo

NEWS

CNA CUNEO

Vicino a te anche su **facebook**

Per essere sempre aggiornato
CLICCA "MI PIACE"
www.facebook.com/cnacuneo

CERCACI ANCHE SU:

RICAMBIEREMO LA TUA AMICIZIA!